

Diritti fondamentali: solo scritti?

Scritto da Riccardo Fratini
Giovedì 14 Luglio 2011 18:33 -

“The New York Times” riportato da “Internazionale” di questa settimana, esprime il convincimento dell'ONU di come l'accesso a internet rientri tra i diritti umani. In un rapporto del relatore speciale delle Nazioni Unite presentato di recente al Consiglio per i diritti umani descrive come questo beneficio sia oggi minacciato in vari paesi del mondo e principalmente dai regimi autoritari sebbene il controllo di comunicazioni online riguardi anche alcuni Stati democratici.

Ostacolare chi non rispetta la proprietà intellettuale o chi diffonde la pornografia infantile è legittimo – si legge nel settimanale – ma i governi democratici devono anche proteggere il diritto dei cittadini ad esprimersi liberamente.

Il Congresso brasiliano sta esaminando una legge per chiedere ai provider di conservare per tre anni un registro delle attività online degli utenti, accessibile all'autorità senza il permesso di un Tribunale. In Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti sono in vigore o allo studio delle leggi molto severe contro chi scarica illegalmente materiale protetto da copyright.

L'ONU – prosegue l'articolo – ha fornito precise linee guida per la difesa della libertà d'espressione.

Se ci documentassimo su tutto quello che ha redatto l'ONU in materia dei diritti umani e dei diritti internazionali avremmo un bel po' di materiale da leggere; già dall'ultimo conflitto mondiale sono state possibili le stesure di moltissimi documenti ufficiali a difesa dei soprusi di ogni genere.

Peccato che mai come in questo momento sappiamo che così non è. Ancora oggi sono presenti violenze alle donne, ai bambini, l'arretratezza umana ha coniato nuovi termini come le “nuove” schiavitù e le torture di ogni genere continuano oggi come nel passato. Anche la libertà di espressione arranca faticosamente per riuscire a maternare la propria autorevolezza e tutte le rassicurazioni scritte restano a prendere inutilmente polvere restando sconcertati per questi avvenimenti ma lasciando inerte un'attività seria che debba e possa contrastarli. Spesso sono in gioco poteri occulti e personaggi senza scrupoli che vogliono mantenere attivi questi scempi nel mondo. La corruzione e il malaffare mondiali sono le piaghe che sopravvivono da sempre confortati da una ipocrisia che deve essere sconfitta e dare modo a nuove gestioni di operare per la cooperazione e il benessere mondiale.

Diritti fondamentali: solo scritti?

Scritto da Riccardo Fratini

Giovedì 14 Luglio 2011 18:33 -
